



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Provincia di Messina



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49 della deliberazione

del 11.03.2025

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'organizzazione della disciplina del Servizio di pronta reperibilità – Area Vigilanza, Manutenzione, Servizi a rete.

L'anno duemilaventicinque il giorno undici del mese di marzo alle ore 18,20 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, sono presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Re Francesco	Sindaco	X	
2	Rampulla Santo	Vice Sindaco	X	
3	Amoroso Alessandro	Assessore		X
4	Pellegrino Agostino	Assessore		X
5	Torcivia Rita Antonina	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna Angela Testagrossa.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepita con L. r. 11 dicembre 1991, n° 48;

VISTA la L.r. 3 dicembre 1991, n° 44;

VISTA la L.r. 5 luglio 1997, n° 23;

CONSIDERATO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 modificato dall'art. 12 della l.r. n° 30 del 23.12.2000;

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dall'Area Vigilanza, Manutenzione e Servizi a Rete, su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

CONDIVISI i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

CONSIDERATA la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente in Sicilia;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Successivamente

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Alle ore 18,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 6 del 05/02/2025 - Area Vigilanza, Manutenzioni e Servizi a Rete

PROPONENTE: SINDACO

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'organizzazione della disciplina del Servizio di Pronto reperibilità – Area Vigilanza, Manutenzione, Servizi a rete

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art.89 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii. gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- il Comune di S. Stefano di Camastra non ha, a tutt'oggi, approvato un regolamento che disciplini il Servizio di Pronto Reperibilità svolto dal personale dipendente per assicurare la salvaguardia dell'igiene, dell'incolumità e della sicurezza pubblica;
- L'istituto della reperibilità trova la sua regolamentazione nel C.C.N.L. 14 settembre 2000 all'art. 23, successivamente modificato e integrato;
- il servizio in questione costituisce un servizio essenziale per l'Ente e risulta essere indispensabile per far fronte ad interventi urgenti ed improrogabili, rispondendo all'esigenza di assicurare con tempestività lo svolgimento di una determinata attività o al pronto espletamento delle attività necessarie al contrasto di improvvise necessità non preventivamente programmabili con il ricorso alle prestazioni di lavoro ordinarie;

RITENUTO necessario ed opportuno, pertanto, dotare l'Ente di un apposito regolamento che disciplini tutti gli aspetti organizzativi riguardanti il Servizio di Pronto Reperibilità dell'Area VIGILANZA, MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE – Servizio MANUTENZIONE – PROTEZIONE CIVILE – IDRICO INTEGRATO E GESTIONE IMPIANTI-POLIZIA MUNICIPALE;

VISTO lo schema di Regolamento predisposto dall'area VIGILANZA, MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE, composto da n. 11 articoli, allegato alla presente;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente CCNL, art. 23 del CCNL del 14/09/2020;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale a deliberare, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di ritenere la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare il Regolamento del Servizio di Pronta Reperibilità dell'Area VIGILANZA, MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE – Servizio MANUTENZIONE – PROTEZIONE CIVILE – IDRICO INTEGRATO E GESTIONE IMPIANTI-POLIZIA MUNICIPALE composto da n. 11 articoli, nel testo allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Dare atto l'approvazione del presente Regolamento non comporta maggiori oneri per l'Ente salvo i diritti contrattualmente riconosciuti al personale che effettua la reperibilità da riconoscere in sede di contrattazione decentrata;

4. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs.267/2000.

Il Capo dell'Area Vigilanza, Manutenzione e Servizi a Rete

(Arch. Elisa Costanzo)



II PROPONENTE



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA



PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 6 DEL 05/02/2025

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'organizzazione della disciplina del Servizio di Pronta reperibilità – Area Vigilanza, Manutenzione, Servizi a rete

Il sottoscritto arch. Elisa Costanzo, Responsabile dell'Area Vigilanza, Manutenzione e Servizi a Rete, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 05/02/2025

Il Responsabile dell'Area Vigilanza, Manutenzione e Servizi a Rete
(Arch. Elisa Costanzo)



La sottoscritta Rag. Rosa Celsa, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 27-02-2025

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
(Rag. Rosa Celsa)





COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA'

Area Vigilanza, Manutenzione, Servizi a rete

Servizi: Manutenzione, Idrico Integrato, Polizia Municipale e Protezione Civile

Indice

- Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E FINALITA'
- Art. 2 - INDIVIDUAZIONE AREE DI PRONTO INTERVENTO
- Art. 3 - COMPITI E DOVERI DEI DIRIGENTI
- Art. 4 - DEFINIZIONE DEI TURNI DI REPERIBILITÀ
- Art. 5 - CASI DI ESCLUSIONE O DI ESONERO DEL LAVORATORE DAL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ
- Art. 6 - OBBLIGHI DEL LAVORATORE
- Art. 7 - TRATTAMENTO ECONOMICO
- Art. 8 - EQUIPAGGIAMENTO, INFORMAZIONE E FORMAZIONE
- Art. Art. 9 - USO DELL'AUTOVEICOLO E COPERTURA ASSICURATIVA
- Art. 10 – ENTRATA IN VIGORE
- Art. 11 – NORMA DI RINVIO

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento del servizio di pronta reperibilità dell'Area **VIGILANZA, MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE – Servizio MANUTENZIONE – PROTEZIONE CIVILE – IDRICO INTEGRATO E GESTIONE IMPIANTI, POLIZIA MUNICIPALE** nell'ambito del corrispondente istituto del salario accessorio previsto dal CCNL del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali.

Il servizio di pronta reperibilità costituisce un servizio essenziale dell'Ente istituito per far fronte ad interventi urgenti e inderogabili atti a garantire la salvaguardia dell'igiene, dell'incolumità e della sicurezza pubblica, l'assistenza pubblica, la tutela del patrimonio comunale, il rispetto di leggi e regolamenti e il supporto agli organismi istituzionali, oltre che di un pronto espletamento delle attività necessarie al contrasto di improvvise necessità non preventivamente programmabili con il ricorso alle prestazioni di lavoro ordinarie.

Per pronta reperibilità si intende l'obbligo del dipendente di assicurare con tempestività lo svolgimento di una determinata attività o servizio in casi che richiedono interventi urgenti di necessità operative **non programmabili con il ricorso alle ordinarie prestazioni di lavoro o con prestazioni di lavoro straordinarie.**

Non rientra nelle funzioni proprie del servizio di reperibilità lo svolgimento delle attività che l'Ente può adempiere con il ricorso alla programmazione dei servizi, anche mediante forme di flessibilità nell'articolazione dell'orario di lavoro, nel rispetto degli accordi specifici in materia.

Art. 2 - INDIVIDUAZIONE AREE DI PRONTO INTERVENTO

Per il Comune di Stefano di Camastra, il servizio di pronta reperibilità riguarda l'Area VIGILANZA, MANUTENZIONI E SERVIZI A RETE che gestisce i seguenti servizi:

- MANUTENZIONE e PROTEZIONE CIVILE
- IDRICO INTEGRATO
- POLIZIA MUNICIPALE

A titolo meramente esemplificativo, il Servizio di pronta reperibilità opera secondo i campi d'intervento di seguito specificati:

a) Calamità conseguenti ad eventi atmosferici e/o di altra natura;

b) Danno o pericolo di danno a persone o cose e al patrimonio comunale che richiedano un intervento urgente;

c) Necessità di porre in essere atti e/o provvedimenti su richiesta dell'autorità giudiziaria;

d) Attività necessaria ad assicurare sulla base delle vigenti normative e/o su ordine delle competenti autorità, la continuità nell'erogazione dei servizi pubblici alla collettività in ambito socio-assistenziale;

e) TSO e/o accompagnamento minori presso le strutture autorizzate, altri interventi indifferibili e urgenti.

SETTORE	SERVIZI/PERSONALE	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	DURATA E ARTICOLAZIONE
POLIZIA MUNICIPALE	Agenti di P.M.	TSO e/o accompagnamento minori presso le strutture autorizzate, altri interventi indifferibili e urgenti - Necessità di porre in essere atti e/o provvedimenti su richiesta dell'autorità giudiziaria	Tutti i giorni dalle ore 20 alle ore 8.00
MANUTENZIONE, PROTEZIONE CIVILE	Personale tecnico ed operativo dell'area	Eventi che possono determinare situazioni di pericolo e/o pregiudicare in qualunque modo la garanzia della pubblica incolumità o provocare danni al patrimonio comunale	LUN MERC VEN SAB: dalle ore 14,00 alle ore 24,00 MART GIOV: dalle ore 18,00 alle ore 24,00 DOMENICA E FESTIVI h 24

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE IMPIANTI	Personale tecnico ed operativo dell'area	Eventi che possono determinare situazioni di pericolo e/o pregiudicare in qualunque modo la garanzia della pubblica incolumità o provocare danni al patrimonio comunale	LUN MERC VEN SAB: dalle ore 14,00 alle ore 24,00 MART GIOV: dalle ore 18,00 alle ore 24,00 DOMENICA E FESTIVI h 24
---	--	---	---

Art. 3 - COMPITI E DOVERI DEL RESPONSABILE DI SETTORE

Il Responsabile del servizio di reperibilità, qualora non diversamente disposto, si identifica con il Responsabile dell'Area VIGILANZA, MANUTENZIONI E SERVIZI A RETE, presso cui viene attivato il servizio stesso.

L'individuazione dei lavoratori da inserire nel turno di servizio di reperibilità, da parte del Responsabile del Settore, dovrà avvenire su base volontaria, definendo gli orari del suddetto servizio, le categorie e i profili dei lavoratori interessati nonché il numero degli stessi a tal fine ritenuto necessario; a tale scopo, verrà emesso apposito avviso destinato a tutti i dipendenti dell'Ente aventi il profilo di cui sopra.

Ai medesimi Responsabili, in dettaglio, spetta:

- coordinare e sovrintendere all'organizzazione del servizio di reperibilità;
- predisporre l'elenco dei lavoratori inseriti nel servizio di reperibilità;
- impartire le disposizioni e le istruzioni al personale addetto al servizio;
- programmare ed assegnare i turni di reperibilità, provvedendo anche alle eventuali sostituzioni del personale ove previste e necessarie;

Art. 4 -DEFINIZIONE DEI TURNI DI REPERIBILITÀ

Il turno di servizio della reperibilità è definito dal Responsabile competente.

Per l'individuazione del personale da collocare in reperibilità è privilegiato il criterio della partecipazione volontaria (art. 24 c. 3 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018).

Ove ciò non sia effettivamente possibile, la copertura del servizio di reperibilità viene garantita anche attraverso la diretta individuazione da parte del responsabile competente di lavoratori non volontari tra quelli assegnati al Servizio o al Settore di attività interessata, tenendo conto, comunque, dei casi che impongono o possono legittimare eventuali forme di esclusione dal servizio.

I lavoratori possono essere individuati, ove eventualmente necessario, anche tra i dipendenti non appartenenti direttamente al servizio o al settore di attività interessata dalla reperibilità, purché in possesso della categoria (Area di appartenenza in base al CCNL 16.11.2022), del

profilo professionale, nonché delle competenze specifiche per l'espletamento delle mansioni che potrebbero essere richieste nell'ambito della reperibilità.

Sulla base del citato art. 24 comma 3 del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, resta sempre fermo il numero massimo di turni mensili da assegnare a ciascun dipendente, fissato ad un massimo di 6 volte al mese.

Ai sensi dell'art. 18 del CCI-parte normativa 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. i) e lett. k) del CCNL 16.11.2022, in caso sia necessario, per mancanza di personale; elevare il numero dei turni di reperibilità nel mese, l'elevazione può arrivare fino ad un massimo di **8 volte in un mese** e in tal senso l'indennità sarà elevata fino ad un massimo di € 11,32.

In caso di chiamata, l'interessato deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di **trenta minuti (art. 24 c. 2)**, salvo impedimenti dovuti ad interruzioni parziali e/o totali della viabilità ordinaria e/o per causa di forza maggiore.

Il responsabile del Settore provvede direttamente alla sostituzione del dipendente che, già inserito nel servizio di reperibilità, per ragioni di malattia o di infortunio o di altro impedimento riconducibile a forza maggiore, debitamente comprovati, abbia dato tempestiva informazione di trovarsi nell'impossibilità di effettuare il servizio.

Art. 5 - CASI DI ESCLUSIONE O DI ESONERO DEL LAVORATORE DAL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

Sono in ogni caso esclusi dal servizio di reperibilità:

- i dipendenti che non possano garantire il raggiungimento della sede di lavoro entro 30 minuti dalla chiamata;
- i disabili beneficiari dei permessi di cui alla Legge n. 104/92 art. 33, comma 6;
- i lavoratori legittimamente assenti dal servizio per la sussistenza di una delle diverse cause di sospensione del rapporto di lavoro previste sia dalla legge che dal contratto collettivo (ad esempio: malattia, congedo di maternità, aspettative, ecc.);
- i lavoratori in ferie (salva la disponibilità al rientro da rendersi per urgenti necessità); può essere fatta eccezione all'esonero solo se il lavoratore chiede formalmente di non essere escluso dal servizio di reperibilità durante il periodo di ferie;
- i dipendenti rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 151/2001, commi 1, 2 e 3 (Testo unico sulla maternità e paternità);

Art. 6 - OBBLIGHI DEL LAVORATORE

Per il personale individuato ed inserito nel servizio di reperibilità, questa si configura come una prestazione assolutamente obbligatoria. Sono esclusi dalla reperibilità solo i dipendenti che si trovino in una delle situazioni indicate all'art. 5.

Durante l'effettuazione del turno di reperibilità, il dipendente ha l'obbligo:

- di porsi a disposizione dell'ente per tutto il periodo di reperibilità e di rendersi rintracciabile da parte dell'ente attraverso le modalità ed i mezzi tecnici messi a disposizione o comunque concordati con lo stesso;

- l'obbligo di mantenere sempre una condotta attiva e di adoperarsi affinché, in caso di chiamata, possa effettivamente rispettare il vincolo temporale dei trenta minuti previsto per raggiungere il posto di lavoro assegnato (art. 24, comma 2, del CCNL del 21.05.2018).

In particolare, il dipendente interessato:

- deve mettersi sempre nelle condizioni di ricevere le chiamate di servizio; a tal fine al dipendente può essere fornito un telefono cellulare di servizio. Il dipendente fornisce comunque all'ente il proprio recapito telefonico, in modo da essere sempre rintracciabile, anche nel caso in cui il telefono cellulare di servizio in sua dotazione non consenta di ricevere telefonate per cause a lui non imputabili.
- comunica immediatamente al responsabile del Settore competente qualsiasi variazione o impedimento sopraggiunto, imputabili a forza maggiore, concernente lo svolgimento del proprio turno di reperibilità, ai fini della eventuale sostituzione;
- informa tempestivamente, nel caso di impedimento ad intervenire determinatosi durante il turno di reperibilità, il responsabile del Settore competente per i necessari provvedimenti;
- risponde prontamente alle chiamate che riceve;

Il dipendente che, pur essendo inserito in un turno di reperibilità, di fatto non risulti effettivamente reperibile o che non comunichi immediatamente il proprio impedimento, o si rifiuti di intervenire o intervenga in modo tardivo, non ha più diritto al compenso maturato per il turno di reperibilità e può essere anche soggetto a sanzioni disciplinari, secondo le previsioni del codice disciplinare vigente.

Le medesime sanzioni possono trovare applicazione anche nelle ipotesi di rifiuto o tardivo intervento e per tutte le altre ipotesi di violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 7 -TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale in reperibilità deve essere corrisposto, indipendentemente dallo svolgimento di una effettiva prestazione lavorativa, il particolare compenso previsto dalla disciplina contrattuale destinato a remunerare esclusivamente la sua disponibilità ed il parziale sacrificio del godimento dei suoi periodi di riposo, al di fuori dell'orario di lavoro.

Il servizio di reperibilità è remunerato con l'indennità di € 10,33 per 12 h al giorno (art. 24 CCNL sottoscritto in data 21.05.2018); tale importo viene raddoppiato quando il periodo di reperibilità ricade in una giornata festiva, anche infrasettimanale, o nel giorno di riposo settimanale secondo il turno assegnato (art. 24 CCNL 21.05.2018).

Ai sensi dell'art. 18 del CCI-parte normativa 2023-2025 del Comune di S. Stefano di Camastra, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. i) e lett. k) del CCNL 16.11.2022, in caso sia necessario, per mancanza di personale, elevare il numero dei turni di reperibilità nel mese, l'elevazione può arrivare fino ad un massimo di **8 volte in un mese** e in tal senso l'indennità sarà elevata fino ad un massimo di € 11,32.

Art. 8 - EQUIPAGGIAMENTO, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Al fine di garantire il servizio e tenuto conto dell'intervento di reperibilità i dipendenti sono dotati di idonei D.P.I., ed ogni altro tipo di attrezzatura necessaria allo svolgimento del servizio di reperibilità.

Il dipendente deve essere formato ed informato sulle modalità di espletamento del servizio, sui limiti, sui DPI necessari e relative questioni connesse al D.L. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il responsabile del Settore cura la tenuta di adeguati corsi di formazione, per lo specifico aggiornamento professionale del personale addetto al servizio di reperibilità.

Art. 9 - USO DELL'AUTOVEICOLO E COPERTURA ASSICURATIVA

Il dipendente inserito nei turni di reperibilità, in caso di chiamata, utilizza il proprio mezzo per raggiungere la sede del Comune.

Dal momento della chiamata, il dipendente è ufficialmente in servizio di reperibilità.

Il dipendente utilizza di regola i mezzi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, in caso di indisponibilità degli stessi, il dipendente potrà usare il mezzo proprio per effettuare l'intervento.

Art. 10 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'avvenuta esecutività della deliberazione che lo approva.

Art. 11 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla vigente normativa di settore.

s. Stefano di Camastra, febbraio 2025

IL CAPO AREA VIGILANZA, MANUTENZIONE E SERVIZI A RETE

(Arch. Elisa Costanzo)



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to: Re

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to: Rampulla

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 13.03.2025

Li, 13.03.2025



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/1991 n.44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Li, 13.03.2025



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91, giusta attestazione del messo comunale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Anna A. Testagrossa